



TEPILORA
PARCO NATURALE REGIONALE
POSADA TORPÈ LODÈ BITTI

MANDATO n. 589 del 26.10.2021

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N.136 del 25 Ottobre 2021

OGGETTO: Contributo all'Associazione ISSLA, e al Centro Internazionale per lo sviluppo sostenibile (IZNE) dell'Università di Scienze Applicate Bonn-Rhein-Sieg per l'organizzazione di un evento/ giornata formativa al Parco Naturale Regionale di Tepilora, nell'ambito di un simposio internazionale su clima e biodiversità.

Liquidazione.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il bilancio di previsione 2021/2023 regolarmente approvato con delibera assembleare n. 5 del 09/04/2021.
- Il Decreto del Presidente del Parco n.1 del 14 maggio 2021 con il quale, così come da regolamento degli uffici, la Dott.ssa Marianna Agostina Mossa è stata nominata Direttrice del Parco Naturale Regionale di Tepilora.

VISTO l'art. 3 dello Statuto del Parco:

1. *L’Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*
 - A. *Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:*
 - 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*
 - 2) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell’attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*

- 3) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*
- B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*
- 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*
 - 2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.*
- C. *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*
- 1) *promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*
 - 2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*
 - 3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*
 - 4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
 - 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all' incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
 - 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*
 - 10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*

D. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.

PREMESSO CHE il Prof. Ignazio Camarda, Presidente dell'Associazione ISSLA, ha presentato in data del 21 gennaio 2021 una richiesta di collaborazione al Dr. Francesco Murgia, allora Presidente pro tempore dell'Ente Parco ottenendo la piena disponibilità del MAB a facilitare l'incontro.

VISTA la proposta presentata dal Presidente dell'Associazione **ISSLA** (Istituto Sardo di Science Lettere e Arti), il quale richiede un contributo per organizzare il giorno 03-04 Ottobre 2021 un evento/ giornata formativa nell'ambito di un simposio internazionale su clima e biodiversità presso il territorio del Parco Naturale Regionale di Tepilora.

CONSIDERATO CHE:

- l'associazione ISSLA ha organizzato il simposio in collaborazione con l'Università di Sassari (Dipartimento di Agraria), e grazie a un finanziamento del DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst - Servizio di Scambio Accademico Tedesco);
- Hanno collaborato al progetto esperti dell'Università di Bonn e del suo Centro di Ricerca sullo Sviluppo ZEF (Center for Development Research of the University of Bonn), la fondazione Global Nature Fund, l'Associazione per la Biodiversità BION (Biodiversity Network Bonn) e Enti della Regione Sardegna;
- E' stata prevista inoltre la realizzazione di un video e la presentazione dei risultati durante un evento pubblico studenti/dottorandi sardi e tedeschi, mediante relazioni, escursioni e workshops,
- Il progetto è finalizzato allo sviluppo di nuove offerte formative a livello accademico e professionale in sintonia con i principi di un'educazione allo sviluppo sostenibile, e mirate a supportare uno sviluppo economico della Sardegna in sintonia con un'economia verde.
- **DATO ATTO CHE:**
- con deliberazione dell'Assemblea del Parco di Tepilora n. 22 del 22 Settembre 2021 è stata accolta e approvata la proposta presentata dal Presidente dell'Associazione ISSLA (Istituto Sardo di Science Lettere e Arti) per organizzare il giorno 03-04 Ottobre 2021 un evento/ giornata formativa nell'ambito di un simposio internazionale su clima e biodiversità presso il territorio del Parco Naturale Regionale di Tepilora e si è stabilito il valore del contributo in € 1.000,00;
- con determinazione n. 131 del 30-10-2021 si è provveduto all'impegno delle somme necessarie per il contributo in oggetto, n. impegno 485/2021 sul cap. n. **107103/1** del Bilancio dell'Ente 2021/2023;

CONSIDERATO CHE occorre pertanto provvedere alla liquidazione del suddetto contributo;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000.
- lo Statuto del Parco.
- il vigente Regolamento di contabilità.

VISTA: la tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

DI DARE ATTO di quanto detto nelle premesse ed in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
DI LIQUIDARE la somma di € 1.000,00 a valere sul capitolo 107103/1 imp. n. 485/2021 a favore di Associazione Istituto Sardo di Scienze Lettere e Arti con sede a Sassari in Corso Umberto nr. 52 P.IVA/CODICE FISCALE: 02751180908.

DI PUBBLICARE il presente atto nell'Albo Pretorio e nel sito web del Parco.

DI TRASMETTERE la Determinazione n.136/2021 al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Direttrice

Marianna Agostina Mossa

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Responsabile del Servizio finanziario

Dott.ssa Claudia Satta

Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.